

**NO  
CENTRALE**



**29 OTTOBRE  
ORE 10  
SAN GAETANO  
VALSTAGNA**

# CI RUBANO IL FUTURO PER 4 KW



## IL FIUME BRENTA NON PUO' MORIRE

### Cos'è successo nel tempo?

Il tratto montano del Fiume Brenta sito nella provincia di Vicenza è stato, nel corso dei decenni, oggetto di numerosi ed invasivi interventi umani. Ad oggi le centrali idroelettriche ammontano a cinque (Pianello, Collicello, Corlo, Oliero, Campolongo). I danni paesaggistici ed ambientali sono visibili e percepibili da chiunque.

### Cosa sta succedendo ora?

Nonostante queste premesse, la Regione sta valutando il rilascio di una nuova, ulteriore, concessione alla Ditta Crestani Claudio di Bassano del Grappa al fine di avviare la costruzione di un'ennesima Centrale Idroelettrica.

### Perché dobbiamo agire?

Ad essere in grave pericolo è uno dei pochi tratti a regime naturale rimasti del Brenta. Proprio perché "naturale" questo tratto di fiume regala ai suoi abitanti e ai visitatori una ricchezza ed un valore aggiunto che va salvaguardato.

- A** Il Brenta vive poiché ha una portata idrica costante tutto l'anno. Le sue acque ospitano, tra i molti abitanti, la trota Marmorata ed altre specie protette.
- B** La pesca a mosca, la pesca sportiva, il kayak, gli sport fluviali, le camminate lungo fiume sono, non solo una attrattiva per viaggiatori, turisti ed abitanti del luogo, ma la fonte è la base di una microeconomia illuminata, che rispetta invece di sfruttare.
- C** Decine di migliaia di giovani studenti vivono l'aula a cielo aperto, con visite ed attività sportivo-educative.
- D** Il Brenta è anche la Palestra che ha portato ben: tre medaglie Olimpiche e sette coppe del Mondo, un campionato mondiale Junior.

ORGANIZZATO DA:



CON IL PATROCINIO: